

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6442 del 16/12/2022
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SOTTERRANEE di MELANDRI GIUSEPPE E MELANDRI GIANNI - PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO INATTIVO E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE, IN LOCALITA' MEZZANO COMUNE DI RAVENNA (RA) - PROCEDIMENTO N. RA01A1646
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6766 del 16/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sedici DICEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SOTTERRANEE – MELANDRI GIUSEPPE E MELANDRI GIANNI - PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO INATTIVO E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE, IN LOCALITA' MEZZANO COMUNE DI RAVENNA (RA) - PROCEDIMENTO N. RA01A1646

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell’Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto *“Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022 con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;

PRESO ATTO:

- della determinazione dirigenziale regionale n.18159 del 02/12/2005 con cui è stato adottato il provvedimento di ricognizione delle concessioni preferenziali in Comune di Ravenna, ai sensi di quanto previsto dall’art. 50 comma 1 della Legge Regionale n. 7 del 14/04/2004, che riconosce alla ditta Melandri Giuseppe CF MLNGPP35A04H199C, la concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante n. 1 pozzo ubicato in comune

di Ravenna (RA) loc Mezzano, con scadenza al 31 dicembre 2005, procedimento RA01A1646 (codice Risorsa RAA5718), ad uso irrigazione agricola (trattamenti fitosanitari);

- che in merito alla predetta concessione è stato versato in data 10/01/2006 alla Regione Emilia Romagna il deposito cauzionale pari a euro 51,65 sul C/C n. 00367409 “ Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica”;
- della domanda pervenuta il 28/12/2007 e registrata al protocollo Regionale PG/2008/5870 del 08/01/2008 con cui Melandri Giuseppe, c.f. MLNGPP35A04H199C ha richiesto il rinnovo di concessione per l'utilizzo di risorsa idrica sotterranea in località Mezzano in Comune di Ravenna (RA) ad uso irrigazione agricola (trattamenti fitosanitari);
- della comunicazione pervenuta in data 06/06/2022, protocollo Arpae PG/2022/92744 con la quale si dichiara che il terreno su cui insiste il pozzo è stato venduto nel 2021 a Melandri Gianni e l'impresa cancellata.

DATO ATTO della domanda pervenuta il 23/11/2022 registrata al protocollo ARPAE PG/2022/196292 del 29/11/2022 con cui Melandri Gianni in qualità di legale rappresentante della ditta Melandri Società Agricola ss c.f. 02673510398, ha richiesto l'inattività del pozzo in località Mezzano in Comune di Ravenna (RA), distinto catastalmente alla sez B foglio 107 mappale 151 causa mancanza di disponibilità di risorsa idrica da numerosi anni, cod pratica RA01A1646;

PRESO ATTO delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2022 compreso da Melandri Giuseppe;

RITENUTO possibile ai sensi del Regolamento Regionale 41/2001 il mantenimento del pozzo, qualora sia garantito il non utilizzo dello stesso attraverso l'eliminazione dei collegamenti elettrici onde garantire il non funzionamento e la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati controllabile dal Servizio competente;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata a Melandri Giuseppe, c.f. MLNGPP35A04H199C e contestuale archiviazione del procedimento RA01A1646 riferito ad acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Ravenna (RA), località Mezzano distinto catastalmente sez B foglio 107 mappale 151 della profondità dichiarata di 6 metri codice risorsa RAA5718 uso irrigazione agricola (trattamenti fitosanitari);
2. di autorizzare il sig Melandri Gianni c.f. in qualità di legale rappresentante della ditta Melandri Società Agricola ss c.f. 02673510398 ai sensi del Regolamento Regionale 41/2001 al mantenimento del pozzo, qualora sia garantito il non utilizzo dello stesso attraverso l'eliminazione dei collegamenti elettrici onde garantire il non funzionamento e la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati controllabile dal Servizio competente;
3. di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
4. di individuare in Melandri Giuseppe, c.f. MLNGPP35A04H199C l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento a Melandri Giuseppe e a Melandri Gianni e al *Settore amministrazione e sistema partecipate-Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente-Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna PEC:*

generalidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it al fine della restituzione del deposito cauzionale;

6. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Responsabile di Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA);
7. di dare atto che attraverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di imougnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
8. la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2019, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019/2021.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI

RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

Originale Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.